



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Weekly

Focus Mercati Finanziari

16 maggio 2023

Investment center

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

IL QUADRO

La settimana dei mercati

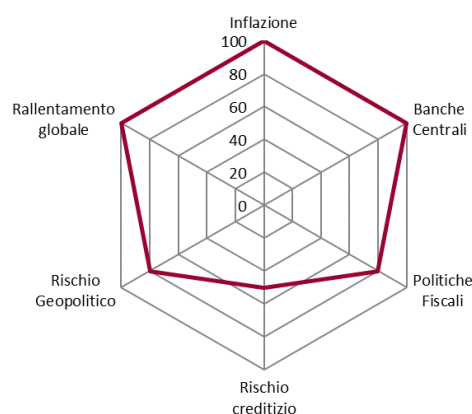
Settimana interlocutoria per i mercati, con performance intorno alla parità sia per il comparto azionario che obbligazionario. Movimento più deciso per il dollaro, con il cambio EURUSD che si è riportato in area 1,085.

Performance da inizio anno di una selezione di asset class (chiusure al 12/05/23)

Indici Azionari e Obbl. local crncy	-1w	YTD
MSCI World	-0,1%	7,7%
MSCI Europe	-0,1%	9,3%
MSCI USA	-0,2%	8,1%
MSCI Italy	-0,3%	14,8%
MSCI EM	-0,5%	2,1%
MSCI Pacifico	0,5%	7,3%
EUR gov	0,2%	2,2%
EUR corp	0,1%	2,5%
EUR HY	0,2%	3,4%
US gov	-0,1%	3,2%
EM gov	-0,1%	2,8%

Livello tassi Governativi (in bps) e valute			
	last	-1w	YTD
10y bund	2,27	-2	-29
10y treasury	3,47	3	-41
10y btp	4,18	-1	-53
EURUSD	1,08	-1,5%	1,3%
EURJPY	147,24	-0,8%	4,9%
Oro	2010,77	-0,3%	10,2%
Petrolio	70,04	-1,8%	-12,7%

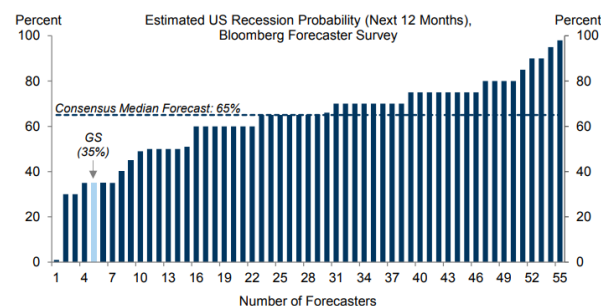
Fonte: Elaborazione MPS su dati Bloomberg



Probabilità di recessione in USA

Si avvicina la scadenza per un accordo sul limite del debito degli Stati Uniti: repubblicani e democratici devono trovare un accordo entro i primi di giugno. Nell'ultima settimana i toni politici si sono stemperati, suggerendo il desiderio di raggiungere un compromesso. Un aumento del limite di indebitamento sembra più probabile di un rinvio della discussione a settembre. Il consensus dei previsori intervistati da Bloomberg indica una probabilità di recessione al 65% entro l'anno per gli USA. Il mercato dei tassi ha da tempo prezzato il rischio di recessione, un fattore ulteriormente aumentato dalle turbolenze bancarie. Tuttavia, due mesi dopo il fallimento di SVB, l'impatto rimane limitato. In termini di dati economici, il PIL del 2Q si attesta all'1,8%, l'ISM manifatturiero in aprile ha dati segnali di miglioramento e il mercato del lavoro ancora dà prove di forza.

Consensus e rischio di recessione



Source: Bloomberg, Goldman Sachs Global Investment Research

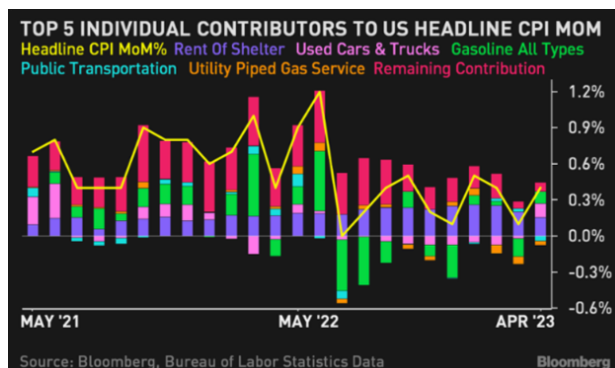
Fonte: Goldman Sachs

USA inflazione

L'inflazione è ancora su livelli ben superiori all'obiettivo del 2% della Fed, per quanto si sia registrata una flessione per il decimo mese di fila ad aprile al 4,9%, dal 9,1% dello scorso giugno. L'inflazione core fatica a scendere: in calo di soli 1,1 punti percentuali dal picco del 6,6% del settembre 2022. La variazione del 5,5% di aprile è sostanzialmente piatta dall'inizio dell'anno. I prezzi degli alimentari sono cresciuti a un ritmo più lento (7,7% vs 8,5% a marzo) mentre i costi dell'energia sono scesi ulteriormente (-5,1% vs -6,4%)

Inoltre, il costo dell'alloggio, che rappresenta oltre il 30% del paniere totale dell'indice dei prezzi al consumo, è diminuito per la prima volta in due anni (8,1% contro 8,2%) e i costi di auto e camion usati sono nuovamente diminuiti (-6,6% contro -11,6%). La Fed potrebbe decidere per la prossima riunione di giugno di fare una pausa nel processo di rialzo dei tassi di interesse, esaminando così ancora più attentamente gli effetti delle politiche monetarie portate avanti negli ultimi mesi sull'economia reale in particolare su inflazione, occupazione, crescita delle attività economiche e salari dei lavoratori.

CORE CPI in US ancora persistente

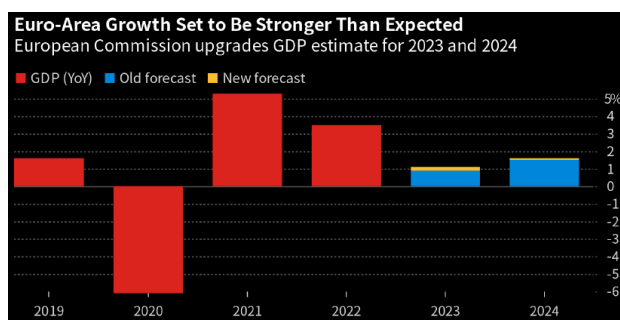


Fonte: Bloomberg

Eurozona: migliorano le prospettive ma inflazione ancora forte

La Commissione europea ha alzato le prospettive di inflazione della zona euro e ha evidenziato "persistenti sfide" pur riconoscendo la resilienza dell'economia della regione. Le proiezioni per i prezzi al consumo sono state alzate al 5,8% quest'anno e al 2,8% nel 2024 rispettivamente dal 5,6% e dal 2,5%. Sono soprattutto le pressioni sui prezzi nei servizi che mantengono le previsioni di medio/lungo periodo elevati, per quanto anche i prezzi sui prodotti alimentari e sui beni (trasformati) continuano a contribuire positivamente.

Stime di crescita Commissione Europea



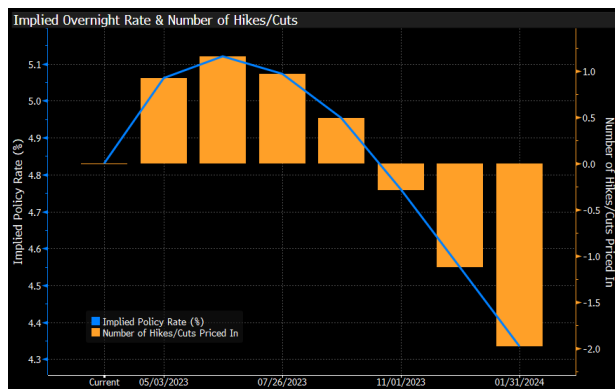
Fonte: Bloomberg

FED in pausa

Dal sondaggio sul credito effettuato trimestralmente dalla Federal Reserve è emerso che complici le tensioni sulle banche regionali, è aumentata la percentuale di banche che hanno inasprito le condizioni sul credito. Una delle domande fondamentali è per quanto tempo l'inflazione rimarrà vischiosa e se questo porterà i mercati a rivedere aspettative di tagli dei tassi della Fed a breve termine.

Gli swap sui Fed Funds indicano più di tre tagli da 25pb entro gennaio '24. Questo scenario appare piuttosto ottimista stando agli attuali dati sull'inflazione, benché il picco dei tassi sembri raggiunto. Il membro FED Bostic ha dichiarato di non vedere un taglio dei tassi fino al 2024 e si è detto favorevole ad una pausa per valutare l'impatto dei rialzi fin qui fatti. Fuori dal coro Kashkari (votante) secondo il quale la Fed ha ancora lavoro da fare per riportare l'inflazione verso il target, parole queste che hanno contribuito al rialzo dei rendimenti. Dalla BCE continuano le dichiarazioni aggressive, i rialzi potrebbero non terminare a luglio e le attese di un taglio nella primavera del 2024 sembrano essere "significativamente premature". Lato politica monetaria per la BCE sono giunte le dichiarazioni del greco Stournaras, secondo il quale "siamo vicini alla fine" e uno o due ulteriori rialzi dei tassi dipenderanno dalle attese sull'inflazione e dalle condizioni finanziarie dell'Eurozona. La Bank of England ha alzato ancora i tassi di 25 pb al 4,5%.

Tassi Fed



Fonte: Bloomberg

DISCLAIMER

Il presente documento (il "Weekly" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge alla prestazione di attività e servizi di investimento (di seguito la "Banca"). Il Documento non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito, o pubblicato in assenza di specifica autorizzazione della Banca. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, hanno valore puramente indicativo e sono suscettibili di variazioni in qualsiasi momento dopo la pubblicazione del Documento; la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza degli stessi. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti e/o prodotti finanziari di qualsiasi tipo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa e le informazioni ed i dati in esso contenuti non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione, alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a strumenti e/o prodotti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Inoltre, le informazioni e i dati contenuti nel presente Documento non possono essere in alcun modo considerati come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca, in quanto il Documento non viene redatto tenendo conto delle conoscenze ed esperienze in materia di investimenti in strumenti e/o prodotti finanziari, nonché degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria dei singoli fruitori. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili per eventuali perdite determinate che possano derivare a chiunque dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono avere interessi specifici con riferimento a emittenti o strumenti finanziari menzionati nel presente Documento. Per approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela e degli investitori ai sensi della disciplina vigente.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate. Il presente Documento, così come ogni sua riproduzione, anche parziale, non può essere ricevuto, consegnato, trasmesso negli Stati Uniti d'America o a soggetti che siano residenti e/o che si trovino negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Regno Unito, Giappone ovvero qualsiasi altra giurisdizione ove la distribuzione del presente Documento sia *contra legem*. Il presente Documento non costituisce né fa parte di una offerta o di una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Regno Unito, Canada, Australia, Giappone ovvero in qualsiasi altra giurisdizione o giurisdizioni ove tali offerte di acquisto o vendite sono *contra legem* prima che si sia verificata autorizzazione, registrazione e/o qualificazione delle medesime ai sensi delle leggi sugli strumenti finanziari proprie di tali giurisdizioni.